
Uno studio sull'acqua in ospedale

Rischio legionella: progetto pilota dell'Asl presentato a Madrid

Nell'ospedale di Asti fortunatamente la legionella non c'è mai stata, ma da parte dell'Asl l'attenzione non è mai venuta meno. Tanto che è stata avviata una sperimentazione apprezzata dalla Regione e citata anche durante un recente convegno a Madrid dal gruppo "Ewgli" (studia la legionellosi e sorveglia situazioni a rischio in 30 Paesi).

La legionella è un batterio che può provocare la polmonite e lo studio astigiano mira a trovare il miglior prodotto per sconfiggere le cariche batteriche. «Si tratta - spiega Luciano Bernini, direttore sanitario del Massaja - dell'impiego di un prodotto brevettato, utilizzato nell'acqua di 12 boiler dell'ospedale».

La sperimentazione astigiana ha messo a confronto due prodotti. «Sono fondamentali interventi di prevenzione e bonifica - conclude - E' significativo che a Massaja non ci siano state contaminazioni». Terminata la sperimentazione, l'Asl ha acquistato le apparecchiature "Idrovital" (300 mila euro).